



RELAZIONE TECNICA SU BRUCELLOSI OVI-CAPRINA - ANNO 2017

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Ordinanza ministeriale 6 giugno 2017 “Proroga, con modifiche, dell'ordinanza 28 maggio 2015, recante: «Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica»”;
- Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni;
- Legge 9 Giugno 1964, n. 615, concernente la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi e successive modificazioni;
- Decreto del Ministro della Sanità 2 Luglio 1992, n. 453, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 Novembre 1992, n. 276, concernente il piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini, e successive modificazioni;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2000, n. 1086 D.M. 2 luglio 1992, n. 453 e s.m.i. - Approvazione del piano regionale per il controllo ed il risanamento degli allevamenti ovi-caprini della Regione Puglia dalla brucellosi ovi-caprina per l'anno 2000 e per gli anni successivi.
- Con l'approvazione della DGR 2157 del 11/12/2007, coerentemente con gli obiettivi stabiliti col DIEF 2008 (DGR 95/2008) è divenuto operativo il progetto di identificazione elettronica del patrimonio ovicaprino regionale, quale misura strategica di polizia veterinaria connessa agli obiettivi della O.M. 14/12/2006.
- Obiettivo inserito nel Piano Regionale della Salute approvato con legge regionale 19 settembre 2008 n. 23

SINTESI DELLE MISURE CONTEMPLATE DAL PROGRAMMA PRESENTATO

a) Si registra il mantenimento 100% degli allevamenti controllati.

Risulta complessivamente in diminuzione sia la prevalenza con lo 0,38 % (dallo 0,80 % del 2016 0,43 % del 2015; 0,45 % del 2014; 0,73% del 2013; 0,38% del 2012; 1,15% del 2011; 1,56% del 2010 e 1,87% del 2009) che l'incidenza con lo 0,38% (dallo 0,68% del 2016; 0,34% del 2015; 0,37% del 2014, 0,70% del 2013, 0,41% del 2012, dal 0,93% del 2011, 1,29% del 2010 e 1,52% del 2009).

L'infezione è stata registrata esclusivamente in provincia di Foggia.



I controlli sono stati effettuati come da l'O.M. 6 giugno 2017 e DM 453/1992.
Con Decisione (EU) 2016/1811 dell'11 Ottobre 2016 la Commissione ha riconosciuto la Provincia di Brindisi ufficialmente indenne da brucellosi ovi-caprina.
Con nota prot. n. 20866 del 09 dicembre 2016 l'IZS di Abruzzo e Molise ha concordato le modalità del piano di diradamento per la provincia ufficialmente indenne di Brindisi.

- b) Nell'intero territorio regionale, su una popolazione di 307125 ovicaprini facenti parte di 3441 allevamenti da esaminare nel quadro del programma, sono stati controllati 289696 animali di 3441 aziende.
- c) Sono effettuati come test di screening 312585 test rosa bengala/sar su siero di sangue e 27742 test di conferma FdC.
88 animali sono risultati positivi e 87 macellati.
In totale sono stati macellati 262 animali poiché 1 allevamento positivo è stato sottoposto a provvedimento di stamping out.
- d) La situazione epidemiologica, con una prevalenza e incidenza al di sotto dell'1%, ha indotto la Regione ha non prevedere misure suppletive alla normativa nazionale ritenendo la stessa sufficiente a raggiungere gli obiettivi prefissati dal documento WORKING DOCUMENT SANCO/10181/2014 Rev2 "Guidelines for the Union co-funded programmes of eradication, control and surveillance of animal diseases and zoonoses for the years 2015-2017" e dall'art. 2 comma 2 della O.M. 28 maggio 2015 e s.p. del 6 giugno 2017
- e) 1) Con nota prot. AOO 152 n 1323 del 22 marzo 2018 "Verifica dell'efficacia ai sensi dell'art. 8 (3) (a) del Reg CE 882/04 in materia di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, rilevamento verifiche a posteriori per l'annualità 2017 e avvio verifiche in tempo reale annualità 2018" la Regione Puglia, al fine di rilevare i dati relativi all'efficacia dei Controlli Ufficiali effettuati nell'anno 2017, ha individuato come ambito di rilevamento su cui eseguire la citata verifica dell'efficacia dei C.U. il controllo del sistema identificazioni e registrazioni degli ovicaprini ai sensi del Reg.CE 1505/06.
2) tutti i capi di cui all'art. 3(2) sono stati identificati elettronicamente tramite bolo;
3) tutti i pascoli di cui art. 9 (2) sono stati registrati e georeferenziati;
4) nell'anno 2017 non sono stati segnalati animali di cui all'art. 9 commi 10 e 11;
5) non sono state registrate sospensioni delle qualifiche ai sensi dell'art. 4 comma 2 e dell'art. 10 comma 1 e revoche del codice di allevamento ai sensi dell'art. 10 comma 2;
6) nell'anno 2017 non sono stati registrati casi di aborto.